

le altre chiese soggette al giuspatronato del doge: sopra di essa era tribunale di appellazione, siccome nelle precedenti, la nunziatura apostolica.

All' amministrazione della giustizia appartiene altresì la formazione e la conservazione delle *Leggi* e di tutto ciò che ne può avere relazione. Perciò varie magistrature, che se ne occupavano, aveva sino da rimoti tempi la veneziana repubblica: erano queste: — I, i *Conservatori ed esecutori delle leggi*, istituiti dal maggior Consiglio nell'anno 1555, per far eseguire diligentemente le leggi, massime se avessero avuto relazione al foro e ai forensi. Gl' *intervenienti* ossia i patrocinatori, gli avvocati di Venezia e dello Stato, i notari delle provincie, ricevevano da questa magistratura le patenti ossia i mandati per esercitare l' avvocatura, dopochè avessero presentato il diploma del dottorato ottenuto nell' università di Padova e l' attestazione di avere sostenuto l' esame nelle materie legali. Essa giudicava in prima istanza controversie testamentarie e componeva le discordie insorte per avventura tra giudici arbitri: era formata di tre nobili. — II, i *Correttori della promissione ducale*, che, secondo le circostanze, toglievano od aggiungevano alla promissione, che doveva giurare il doge appena eletto e di cui doveva render conto in faccia allo Stato: la loro istituzione risale sino all' anno 1229: ne ho parlato determinatamente allora (1), ivi pertanto se ne potranno avere le notizie, che qui tralascio per brevità. — III, da questa derivarono i *Correttori delle leggi e del palazzo*, la cui magistratura fu istituita nel 1555, acciocchè quelli della promissione ducale non estendessero ad altre materie il loro diritto, ma lo avessero unicamente ristretto alle sole leggi che appartenevano ai dogi. A proposito della quale magistratura, così scrisse sapientemente il Cadorin (2): « Le leggi venete nacquero, crebbero » e si moltiplicarono a seconda dell' indole del popolo e delle

(1) Nella pag. 239 e seg. del vol. II.

(2) *Ven. e le sue lagune*. Append. IV, del vol. I, pag. 73 e seg.